

Segnala le tue attività artistiche e le tue iniziative nel campo dello spettacolo e del divertimento a: redazione.foggia@gazzettamezzogiorno.it

VIVILACITTÀ



TEATRO A VICO DEL GARGANO Frichigno in piazza Castello l'11 luglio

■ Mafia, musica e pallone. Queste tre parole saranno le protagoniste dello spettacolo intitolato "Frichigno" che la rassegna Musicalis Daunia porterà in scena l'11 luglio, alle 20.30, in Piazza Castello a Vico del Gargano. Sul palco ci sarà l'attore Pierluigi Bevilacqua, che è anche il regista di questa produzione della Piccola compagnia impertinente di Foggia. I testi sono di Enrico Cibelli con le musiche originali di Valerio De Santis.



IL 12 ALLA PICCOLA COMPAGNIA IMPERTINENTE Gli sbarchi in "Libeccio"

■ Gli sbarchi visti in teatro, quello della Piccola Compagnia Impertinente di Foggia nello spettacolo di teatro danza "Libeccio", dal nome d'vento che spirava sul bacino del Mediterraneo. L'appuntamento è per venerdì 12 luglio (ore 20,30, info: 393/3793985). "Libeccio" è a cura della OrEx Dance Tribe, che ricostruisce l'immaginario legato al mare, partendo da leggende e racconti e calandosi nell'attualità della cronaca.

CINEMA TANTA GENTE AD ASSISTERE A PROIEZIONI E PREMIAZIONI DELLA RASSEGNA DEL SAFITER A SAN SEVERO

Il Festival dei corti valorizza il talento che racconta i diritti

Premi a Claudio Bonivento e Matteo Branciamore

● Undici corti in gara per la sezione "Diritti umani" proiettati in piazza Municipio e nove per la sezione "Corto Italia" visti nel teatro Verdi: tra questi la giuria ha scelto i vincitori per le diverse categorie.

Ed ecco i nomi di chi è stato premiato, durante la serata conclusiva della tappa a San Severo. Miglior Corto sezione Diritti

Umani: "Baradar" di Beppe Tufarulo (Italia 2019, 14'56"). Il cortometraggio racconta la quotidianità di due fratelli nati e cresciuti in un territorio dilaniato dalla



Claudio Bonivento

guerra.

Miglior Corto sezione Corto Italia. "In principio" di Daniele Nicolosi (Italia 2018, 19'51"). L'inquietante vicenda di un uomo che vaga da solo alla ricerca della sua famiglia, in un luogo dallo scenario surreale.

Miglior regia sezione Corto Italia "U muscettieri" di Vito Palumbo (Italia 2018, 15'). La storia vera e dell'infanzia di un ragazzino, che crescendo con l'ideale di giustizia, diventerà magistrato. È un ritratto inedito di Giovanni Falcone, il magistrato uc-

ciso dalla mafia.

Miglior attrice sezione Corto Italia: Lidia Vitale per "Soubrette" di Marco Mingolla.

Durante il Sa.Fi.Ter hanno ottenuto dei riconoscimenti anche i seguenti ospiti: Mingo De Pasquale, Emanuela Annini, Alessandro Tiberi, Mirko Frezza, Giorgio Romano, Daniela Alleruzzo, Matteo Branciamore, Claudio Bonivento, Domitilla Shaula Di Pietro.

Sa.Fi.Ter - Salento Fimibus Terrae - Film Festival Internazionale Cortometraggio è un'iniziativa della Regione Puglia Assessorato Industria Turistica e Culturale a valere sulle risorse del Patto per la Puglia FSC 2014-2020 realizzata dalla Fondazione Apulia Film Commission (Apulia Cinefestival Network), ideata e organizzata dalla Events Production, in collaborazione con il Comune di San Severo, il Comune di Sammichele di Bari, l'associazione Egnathia e La Torre Bianca di Fasano. Ha il patrocinio del Comune di San Severo, del Comune di Sammichele di Bari e dell'Associazione Egnathia. È realizzato in collaborazione con l'associazione L'arte nel Cuore, Addictive Ideas e l'Associazione La Città dei Colori.

Grazie al Safiter la bellezza del cinema in piazza a unire cittadini e territori è tornata anche a San Severo. Il festival di cinema

itinerante si avvale della direzione artistica del regista e ideatore **Romeo Conte** e con l'organizzazione della sua Events Production.

Anche quest'anno sono stati proiettati lungometraggi e cortometraggi in concorso, realizzati da produzioni internazionali di Italia, Iran, Polonia, Francia, Serbia, Spagna, Gran Bretagna e Germania.

A San Severo si è conclusa una settimana intensa in cui gli appassionati hanno fatto una scorpacciata dei più recenti lavori di filmmakers e sceneggiatori, scelti con grande attenzione dal direttore artistico, sempre sensibile alle trasformazioni dei linguaggi cinematografici e dei temi trattati.

«Il cortometraggio è un genere che può sembrare di nicchia, ma che attrae tantissimi neofiti alla macchina da presa così come i grandi registi - commenta Conte - Non è un esercizio semplice quello di trasmettere emozioni intense e condensare storie e situazioni in un filmato estremamente più breve rispetto al classico film. E durante le serate ce ne saranno per tutti i gusti», assicura. Quattro le categorie in concorso: Diritti umani, Corto Italia, Mondo corto, Commedia in corto.



SAN SEVERO
Daniela Alleruzzo produttrice del film "Detective per caso", sotto, con parte del cast e il folto pubblico intervenuto alla manifestazione



tato la proposta. Un lungo applauso ha sigillato il patto, e concluso una serata piena di emozioni.

La programmazione di giovedì era dedicata alla disabilità e il film proiettato, "Detective per caso", dove il cast è composto per la maggior parte da ragazzi disabili, ha come scopo rompere un'abitudine diffusa nel cinema: affidare ai disabili ruoli che sottolineino il loro stato, e vuole dimostrare, invece, che possono essere messi sullo stesso piano degli attori normodotati.

DISABILITÀ
Una condizione che diventa un valore

E per il giovane Andrea si aprono a sorpresa le porte del cinema (e di un'inattesa carriera)



Andrea (a destra) sul palco

● Colpo di scena carico di commozone sul palco del Safiter, il Festival itinerante dedicato ai cortometraggi, nella seconda serata del Festival, in piazza Municipio a San Severo.

Protagonista un ragazzo disabile di 22 anni di San Severo, Andrea Salcone, che dopo la sua esibizione improvvisata, un'imitazione dei movimenti di Michael Jackson ha ricevuto da parte della produttrice cinematografica Daniela Alleruzzo, l'invito a frequentare la sua accademia artistica a Roma, gratuitamente. E la Alleruzzo si è impegnata per trovare gli sponsor per pagare gli spostamenti.

L'episodio del tutto inaspettato

ha sciolto in lacrime il pubblico che ha risposto con un fragoroso applauso. «Ecco la bellezza del cinema che unisce», il commento di **Romeo Conte**, direttore del festival e inconsapevole responsabile di questa bella storia di promozione del talento.

Tutto è partito, infatti, da Conte: nel pomeriggio gli avevano parlato di un ragazzo, Andrea, che ama fare le imitazioni della pop star americana. E quasi per gioco, alla fine della proiezione del film "Detective per caso" di Giorgio Romano, prodotto dalla Alleruzzo, ha chiamato sul palco Andrea.

Non si è fatto pregare due volte: partita la base musicale ha ini-

ziato a ballare, muovendosi proprio come Jackson. Amante del ballo, Andrea passa molto tempo ad allenarsi ed ha raccolto l'applauso per la sua esibizione, pensando che fosse finito tutto lì. E invece, la produttrice è salita sul palco, ha preso in mano il microfono e si è rivolta ai genitori del ragazzo. «Offro un periodo di formazione gratuito nella mia accademia "L'arte nel cuore" a Roma e mi impegno per trovare degli sponsor che possano farsi carico delle spese per gli spostamenti. Il talento va coltivato e Andrea ne ha tanto», ha concluso la produttrice.

Incredulo Andrea, come i suoi genitori, che però hanno accet-